

Le principali competenze

Gli ispettori del Lavoro vigilano sulla regolarità dei rapporti di lavoro, sia nella fase costitutiva che in quella del loro svolgimento alla luce delle leggi in materia di lavoro e di previdenza sociale, nonché della contrattazione di diverso livello; hanno la facoltà di visitare i luoghi di lavoro, i dormitori e i refettori annessi agli stabilimenti, hanno il potere di interrogare liberamente gli esercenti delle aziende, il personale quanti siano ritenute in grado di dare utili informazioni, comprese le rappresentanze sindacali e gli enti di patronato.

Il servizio ispezione, con personale ispettivo si occupa precipuamente di:

- accertamento ispettivo finalizzato al contrasto del fenomeno del lavoro sommerso;
- accertamenti ispettivi volti alla *discovery* di utilizzo fraudolento di strumenti di esternalizzazione (appalto, distacco, somministrazione) anche transnazionale;
- corretta qualificazione dei contratti/rapporti di lavoro
- accertamenti ispettivi afferenti alla tutela dei minori, delle lavoratrici madri e delle gestanti;
- accertamenti ispettivi afferenti alla tutela della parità di genere negli ambienti di lavoro;
- accertamenti ispettivi volti alla verifica del rispetto delle quote obbligatorie di lavoratori appartenenti alle categorie protette;
- accertamenti ispettivi afferenti alla disciplina legislativa e contrattuale in materia di tempi di lavoro anche nello specifico settore dell'autotrasporto;
- azioni di contrasto all'impiego di lavoratori stranieri (extra UE) privi del permesso di soggiorno sul territorio italiano, in stretta sinergia con l'Unità operativa "Provvedimenti e certificazione" enucleata presso il Servizio Politiche del lavoro

Fra gli strumenti a disposizione degli ispettori c'è la conciliazione monocratica (tentativo di conciliazione svolto per addivenire ad una rapida definizione della controversia alternativo alla tutela giurisdizionale) e la diffida accertativa per crediti patrimoniali, crediti pecuniari scaturiti in dipendenza del rapporto di lavoro (in corso oppure cessato).

vedi a pagina 2 'Ulteriori competenze'

Ulteriori competenze

Le Unità operative in cui si articola si occupano altresì di:

- accertamenti richiesti da altri organismi (es. Direzioni generali)
- riscontro ad interrogazioni/mozioni parlamentari;
- azioni di contrasto al fenomeno del caporalato;
- verifica del rispetto delle disposizioni a rilevanza giuslavoristica del codice dei contratti pubblici, anche nell'ambito del Protocollo legalità e sicurezza negli appalti coordinato dalla Prefettura di Macerata;
- accertamenti ispettivi volti al rispetto della normativa antimafia nell'ambito del Gruppo Interforze costituito presso la Prefettura di Macerata;
- accertamenti ispettivi sulle ipotesi di reato di evasione contributiva;
- accertamento ispettivo sulle ipotesi di reato contravvenzionale di omesso versamento delle ritenute a carico dei lavoratori;
- accertamento ispettivo afferente all'abusivismo nell'esercizio della professione di consulente del lavoro;
- attività di polizia giudiziaria delegata dall'Autorità Giudiziaria;
- accertamento ispettivo in tema di lavoro a domicilio;
- Verifiche tecniche in materia di tutela di lavoratrici madri, minori nello spettacolo e controllo a distanza
- Verifiche tecniche in caso di infortuni gravi;
- Verifiche tecniche in materia di CIGS
- verifiche amministrative finalizzate al riconoscimento dei benefici previdenziali ai lavoratori esposti all'amianto
- verifiche amministrative contabili in materia di contratti di solidarietà difensivi
- verifiche amministrative nei confronti di associazioni sindacali
- verifiche istruttorie finalizzate al riconoscimento dell'onorificenza di cavaliere del lavoro e stelle al merito;
- verifiche amministrative richieste dall'INPS ai fini della riduzione delle sanzioni civili;
- verifiche in materia di fondo per l'occupazione
- verifiche amministrative finalizzate all'acquisizione di elementi informativi propedeutici al riscontro delle interrogazioni parlamentari;
- verifiche istruttorie richieste, a fini ispettivi, da altre strutture territoriali;
- verifiche amministrative finalizzate al riscontro della sussistenza dei presupposti per il riconoscimento dell'esonero temporaneo previsto dalla legge 68/1999;
- Rilascio attestato di conducente per cittadini extracomunitari,
- Autorizzazione al frazionamento del riposo settimanale in due periodi di 12 ore consecutive ciascuno, per il personale addetto ai pubblici spettacoli,
- Autorizzazione all'impiego dei fanciulli e degli adolescenti nelle lavorazioni effettuate con il sistema dei turni a scacchi;
- Autorizzazione alla riduzione nel riposo intermedio nell'orario di lavoro dei fanciulli e degli adolescenti.
- organizzazione e realizzazione di iniziative informative, di prevenzione e promozionali nelle materie di competenza.